

Test Caratteriale 2019 - Le impressioni del Giudice

Per la selezione che si attua in allevamento i test caratteriali rivestono una importanza nota a tutti. E' però utile sottolineare che quello posto in essere per la nostra razza è stato molto ben studiato e consente una valutazione ottimale delle peculiarità attitudinali.

Il Terrier Nero Russo (della "famiglia terrier" e della caratteristica "indole terrier" non possiede proprio nulla !) è un eccellente cane da difesa e come tale ha uno strettissimo rapporto affettivo con i familiari e con il padrone in particolare.

Occorre coltivare questo rapporto affettivo tenendo il nostro cane il più possibile a contatto con noi ma deve essere vantaggiosa la "qualità" del tempo che gli dedichiamo per ottimizzare e rinsaldare quel rapporto di intesa che ci consente in ogni circostanza di gestirlo al meglio.

In Italia la diffusione numerica di questa meravigliosa razza è limitata anche perché il Terrier Nero Russo è un cane impegnativo sotto molti profili, non ultimi la grande mole e la toelettatura che necessita.

Ma questi fattori sono ampiamente compensati dalla meravigliosità -anche in termini di dedizione- che questo cane sa darci.

La limitata diffusione numerica può rappresentare per l'allevatore uno svantaggio selettivo perché è difficile conoscere il valore riproduttivo del tal soggetto stante il numero forzatamente limitato di accoppiamenti.

In compenso è più agevole monitorare un'alta percentuale di soggetti attraverso le usuali verifiche zootecniche che nel nostro caso si concretizzano nelle esposizioni di bellezza e nel test caratteriale. In merito rinnovo ancora una volta l'invito ai dirigenti del C.I.T.T. di voler considerare l'opportunità di completare il test ampliandolo a livello morfocaratteriale, cioè sottoponendo i cani nella stessa occasione al duplice esame caratteriale e morfologico.

Mi è stato chiesto un parere tecnico sul test che ho giudicato il 1 settembre 2019 a Pizzighetone e che esprimo nella globalità senza entrare nei dettagli dei singoli soggetti perché così giustamente impone il Codice Deontologico dei Giudici dell'Enci di ogni specializzazione.

Ho giudicato i test caratteriali anche nelle precedenti edizioni e quindi posso dire che la qualità caratteriale è sempre valida ed è anche migliorata mantenendosi nei parametri desiderati.

Oltre all'indifferenza allo sparo e al passaggio in mezzo al gruppo di estranei inoffensivi anche quando provocano qualche rumore o viene aperto l'ombrello, altri importanti fattori di valutazione sono dati dalle fasi di difesa del padrone e del successivo accompagnamento verso il Giudice.

La reazione alla minaccia del figurante, in ossequio alle caratteristiche del nostro, può non essere necessariamente immediata ma è talvolta preceduta da un momento di riflessiva attenzione nei confronti del figurante.

Questa fase che definisco "fisiologica" precede una difesa efficace ed energica che si può concretizzare con il morso che anche se non è richiesto costituisce comunque un valore aggiunto nella valutazione.

La fase successiva -quella della sorveglianza spontanea- è importantissima perché deve essere assolutamente insita nel corredo genetico di una razza specializzata nella difesa personale.

Questa particolarità è prerogativa solo dello "specialista" e non del "generico".

Come tale si deve intendere, ad esempio, un cane appartenente alle razze conduttrici del gregge dove nei compiti fattoria figurano anche la guardia dei beni e la difesa del padrone.

Il tutto viene effettuato anche accettabilmente ma senza quei toni specialistici tra cui figura appunto la fase di vigilanza che è molto meno connaturata in questi cani e deve essere stimolata in fase di addestramento specifico.

Nelle razze da difesa la mancanza o la insufficienza di questa tipica caratteristica equivale a un grave deficit genetico.

La fase immediatamente successiva (e conclusiva) del test prevede che conduttore e cane si avvicinino al giudice.

Subito dopo le fasi offensiva e di vigilanza, un autentico cane da difesa -in una temporalità ragionevole- riprende la sua usuale tranquillità.

L'immediata successione di queste ultime tre fasi racchiudono notevole importanza.

Questo criterio ha dettato la mia scelta sul soggetto proclamato "miglior test 2019".